

Fiscalità Commercio Internazionale

Confprofessioni e BeProf

DDL su cessione dei crediti: l'audizione di Confprofessioni

Nell'ambito del Superbonus, è necessario introdurre un regime transitorio per tutti i possibili interventi per i quali la CILAS o altro titolo non siano stati presentati entro il 16 febbraio 2023, ma sui quali erano chiaramente in corso ed erano state già avviate attività istruttorie e studi di fattibilità, riunioni preparatorie di progettazione, elaborazione di preventivi. E' quanto evidenziato da **Confprofessioni** in audizione presso la Commissione Finanze della Camera sul ddl in materia di cessione dei crediti. Si è svolta l'audizione di **Confprofessioni** presso la Commissione Finanze della Camera sul ddl in materia di cessione dei crediti. **Confprofessioni** ha presentato una serie di proposte che mirano ad alleggerire le difficoltà per professionisti, imprese e cittadini, dopo il bocco dello sconto in fattura e alla cessione del credito del "superbonus 110%" introdotte dall'ultimo decreto del Governo. Il presidente di **Confprofessioni**, Gaetano Stella ha dichiarato che occorre riattivare il circuito della cessione del credito al sistema bancario e a terzi, con un tetto massimo alle commissioni per l'acquisto del credito, a tutela dei cedenti. Secondo **Confprofessioni**, per agevolare la monetizzazione del credito e non compromettere la liquidità corrente dello Stato si potrebbe valutare l'opportunità di cartolarizzare i crediti, anche al fine di garantire un regolare flusso finanziario dello Stato. I crediti d'imposta originati dai lavori del " Superbonus " potrebbero essere trasformati in un prodotto finanziario da collocare sul mercato che poi sarebbe acquistato da investitori istituzionali; per esempio Sace e Cassa depositi e prestiti potrebbero acquistare i suddetti crediti, così come potrebbero essere utilizzati fondi che non gravano sul bilancio dello Stato che tra l'altro danno una rendita a chi li acquista (come i BTP). Il presidente di **Confprofessioni** ha quindi sottolineato la necessità di introdurre - in sede di conversione del ddl - un regime transitorio per tutti i possibili interventi per i quali la CILAS o altro titolo non siano stati presentati entro il 16 febbraio 2023, ma sui quali erano chiaramente in corso ed erano state già avviate attività istruttorie e studi di fattibilità, riunioni preparatorie di progettazione, elaborazione di preventivi. In prospettiva, sarebbe opportuno mettere mano ad una revisione complessiva del sistema di detrazioni fiscali nel settore dell'edilizia, accorpando tutti i bonus sotto un'unica detrazione fiscale, valutando la possibilità di trasformare il bonus in "credito d'imposta" per compensare altri debiti fiscali in un arco temporale più lungo. A cura della Redazione.



Sabato Sera (ed. Imola) Confprofessioni e BeProf

Coop e valorizzazione dei patrimoni culturali

La cooperazione estense in... sintonia con l'arte, mostra e libro Bacchilega

Una mostra e un volume che diventano un esempio di come la cooperazione possa valorizzare la cultura e l'arte con un progetto cooperativo di fi liera che coinvolge imprese protagoniste nei loro rispettivi ambiti di azione.

La mostra dossier dedicata al pittore ferrarese Roberto Melli, attualmente ospitata al Museo di Casa Romei di Ferrara fi no al 14 maggio, rientra nell'ambito del progetto Sintonie, promosso da Direzione regionale musei Emilia-Romagna, Assicoop Modena&Ferrara e Legacoop Estense.

L'omaggio all'artista che fu anche scultore, pittore, xilografo, cineasta, critico e poeta e che operò nella prima metà del secolo scorso, ripercorre la produzione pittorica di Melli tra gli anni Quaranta e Cinquanta, attraverso dieci opere tutte provenienti dalla raccolta Assicoop Modena&Ferrara.

Il volume che sintetizza il progetto è stato realizzato in collaborazione tra le cooperative Alpaca di Ferrara e Bacchilega di Imola che ha editato il libro.

«Collezionare arte e sostenere iniziative culturali in favore dei cittadini è per noi un modo di dare concretezza allo spirito cooperativo che ci contraddistingue aff ermano il presidente di Assicoop Modena&Ferrara Milo Pacchioni e il presidente di Legacoop Estense Paolo Barbieri - Questa è la seconda esposizione temporanea nell'ambito del progetto Sintonie, un importante progetto triennale che ci vede collaborare, pubblico e privato insieme, per off rire nuove occasioni di fruizione culturale».

Emanuela Fiori e Luciano Rivi, storici dell'arte e curatori della mostra, sottolineano anche il valore del libro che accompagna l'esposizione, con approfondimenti anche di Lucio Scardino.

«Il catalogo evidenzia in particolare l'attenzione nei confronti di Melli da parte di intellettuali come Giulio Carlo Argan, Carlo Ludovico Ragghianti e Maurizio Calvesi, segnalando dunque l'opportunità ancora oggi di nuove ricerche nei confronti di un artista di evidente tensione stilistica e grande consapevolezza culturale».

Upi, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Legacoop, Confcooperative, Agci, Confapi, Cup, **Confprofessioni**, firmatari del Patto per il Lavoro e il Clima.

In Emilia-Romagna, dove operano circa 10 mila imprese nel settore, gli addetti sono 65mila e risultano aperti migliaia di cantieri. Gli interventi, fi nora eseguiti, hanno raggiunto quota 5,717 miliardi: il 9% del totale nazionale (65 miliardi). «Noi ci preoccupiamo di cosa potrebbe signifi care per l'Emilia-Romagna, il nostro mondo del lavoro e, a ricaduta, il tessuto sociale.

Qui ci sono importanti cantieri avviati, o che stanno per partire. Se va in soff erenza il settore edile, avremo problemi anche con il Pnrr». A Imola timori sono rappresentati dalle parole di Gianfranco



Sabato Sera (ed. Imola) Confprofessioni e BeProf

Montanari (Sogei): «Un errore, il settore costruzioni ne risentirà parecchio» e Giampiero Bassi (Cims): «Rischio liquidità, le ditte rischiano di faticare a pagare i fornitori».